

gli Stati Uniti hanno ribadito la loro politica favorevole a una soluzione pacifica della controversia che dal 1949 oppone Pechino a Taipei -:

quali passi il Governo italiano intenda intraprendere presso la Repubblica Popolare Cinese per evitare il ricorso alle armi;

quali iniziative si ritenga di dover adottare sul piano internazionale, d'intesa con le Nazioni Unite e l'Unione europea, per scongiurare le prospettive di un peggioramento della situazione in un'area di particolare importanza per il mantenimento della pace nel mondo. (3-04074)

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

BARRAL. - *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* - Per sapere - premesso che:

il decreto legislativo n. 114 del 1998, recante disposizioni sulla c.d. liberalizzazione del commercio, nel titolo II contiene, tra le altre, norme riguardanti i requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale;

l'articolo 5, comma 5, nello stabilire i requisiti professionali necessari per l'esercizio dell'attività commerciale nel settore alimentare prevede, alla lettera *b*), il possesso dell'adeguata esperienza professionale maturata, almeno in un biennio, come esercente l'attività di vendita al dettaglio o all'ingrosso, ovvero come dipendente di impresa che svolge la propria attività commerciale nel settore alimentare, qualificato come addetto alla vendita o all'amministrazione;

tale disposizione sembrerebbe consentire ai soli dipendenti addetti alla vendita o all'amministrazione il conseguimento del requisito professionale richiesto;

tutto ciò costituirebbe una ingiustificata discriminazione nei confronti di co-

loro che svolgono nelle imprese alimentari altre mansioni (ad esempio la produzione, il confezionamento) e che ugualmente acquisiscono quell'esperienza e quelle conoscenze igienico-sanitarie, gestionali e tecnologiche che consentono loro di esercitare l'attività commerciale in proprio nel settore alimentare -:

se condivida la interpretazione restrittiva, sopra espressa, della disposizione contenuta nell'articolo 5, comma 5, lettera *b*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 114 del 1998;

se non intenda, comunque, adottare le opportune misure onde eliminare le possibili ambiguità interpretative della norma, consentendo anche agli altri addetti delle aziende alimentari, al pari di quelli alla vendita e all'amministrazione, possa essere riconosciuto il requisito professionale per l'esercizio dell'attività commerciale nel settore alimentare. (5-06533)

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA SCRITTA**

NAPOLI. - *Ai Ministri della pubblica istruzione e per la solidarietà sociale.* - Per sapere - premesso che:

l'articolo 47 del decreto legislativo n. 967 del 1999 trasferisce dalle province ai comuni l'assistenza scolastica per i ciechi ed i sordomuti;

a seguito dell'emanazione del citato decreto legislativo le amministrazioni provinciali delle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Molise, Campania, Puglia e Calabria rifiutano le erogazioni assistenziali nei confronti dei non vedenti e degli audiolesi, richiamando le responsabilità dei comuni, a loro volta impossibilitati ad intervenire per mancanza di adeguate risorse finanziarie;

si sta praticamente registrando la paralisi dell'assistenza educativa e formativa